

**COPIA**

# **COMUNE DI FONTE NUOVA**

**(Città Metropolitana di Roma Capitale)**



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 342/2023**

**Oggetto:**

"Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo."  
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Affidamento incarico  
professionale per redazione relazione archeologica alla Dott.ssa Valentina  
Cipollari. CIG: 9691039260

---

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2016;
- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29 Dicembre 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

Copia

# COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*,"

Visto in particolare, l'articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo "Asili nido e scuole dell'infanzia," con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

Visto il successivo comma 60 dell'articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi:

a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;

b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;

Visto altresì, il comma 61 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede:

- al primo periodo, che per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;

- al secondo periodo, che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della citata legge n. 160 del 2019, sono individuate le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti di cui al primo periodo da parte dei comuni e sono disciplinati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;

- al terzo periodo, che, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui al secondo

periodo, sono individuati gli enti beneficiari, gli interventi ammessi al finanziamento e il relativo importo;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*;"

Visto l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61 della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i progetti in argomento, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse, di rendicontazione e di verifica, nonché di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

Dato atto che il Comune di Fonte Nuova, a seguito di apposito atto di indirizzo della Giunta Comunale, ha prodotto istanza di ammissione al finanziamento proponendo la candidatura dell'intervento denominato "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Visto il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'Istruzione, in data 31 marzo 2022, di "Ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia," e il relativo allegato con gli enti ammessi al contributo, tra i quali il Comune di Fonte Nuova;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 07/05/2021 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativo ai lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro

2.789.954,83;

Considerato che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e nel relativo elenco annuale 2023 approvati dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 70 del 29/12/2022;

Dato atto che si è provveduto all'accertamento di parte della somma del finanziamento concesso con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'istruzione del 31 marzo 2022 pari ad euro 1.500.000,00 sul capitolo di entrata 0402.01.127 accertamento n. 1036 del Bilancio di previsione finanziario annualità 2022;

Preso atto che si è provveduto all'impegno della medesima somma di euro 1.500.000,00 sul capitolo 0401.22.009 impegno n. 1978 del Bilancio di previsione finanziario annualità 2022;

Considerato che, nel contesto dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," occorre procedere, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, alla trasmissione alla Soprintendenza Archeologica di copia del progetto o di uno stralcio sufficiente ai fini della valutazione di interesse archeologico;

Atteso che la verifica deve essere effettuata da un professionista in possesso della necessaria qualificazione iscritto in apposito elenco istituito presso il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali;

Dato atto che, in conformità con quanto previsto dall'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'incarico prevede la ricognizione di superficie nelle aree interessate dal progetto e in quelle poste nelle immediate vicinanze, la raccolta di documentazione di archivio, la raccolta di bibliografia e altro materiale edito, ed ogni altro tipo di studio utile alla migliore definizione del contesto oggetto di verifica;

Ritenuto pertanto, di procedere mediante affidamento della prestazione a professionista specializzato esterno iscritto nell'apposito elenco;

Visto l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che stabilisce quanto segue:

*Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lettera a). (...);*

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Visto l'art. 32 comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di

carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Visto l'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;"*

Visto l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020 e ss.mm.ii., che ha esteso anche agli affidamenti diretti espletati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. la possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Dato atto che, al fine di rispondere al principio di economicità dell'affidamento e nel rispetto del principio di concorrenza, con nota prot. 2532 del 19/01/2023 è stata inviata richiesta di offerta alla Dott.ssa Valentina Cipollari, operatore economico individuato dall'elenco dei soggetti idonei e disponibili per l'affidamento di incarichi professionali di importo fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. costituito con avviso prot. 33002 del 29/09/2022, attivo presso l'Ente;

Considerato che la Dott.ssa Valentina Cipollari, C.F. CPLVNT78M65L182O P.IVA 10482181004, con studio in Strada della Crocetta n. 6 - 00019 Tivoli (RM), iscritta nell'elenco istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, in riscontro alla suddetta richiesta ha trasmesso un dettagliato preventivo/offerta, acquisito agli atti con prot. n. 7230 del 22/02/2023, circa l'incarico per la redazione del documento di valutazione preventiva interesse archeologico (VPIA) e l'elaborazione dati GIS su template ICA come da normativa riportata sulle Linee Guida DPCM del 14/02/2022 all. 1, nell'ambito dell'intervento di che trattasi, per un importo di euro 1.600,00 oltre rivalsa I.N.P.S. al 4% ed esente Iva ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della legge 190/2014 e ss.mm.ii.;

Ritenuto congruo l'onorario richiesto e valutata idonea la capacità ed esperienza professionale riguardo al tipo di incarico da assegnare;

Considerato che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ed essendo stato sospeso fino al 30/06/2023 il comma 4 del predetto art. 37, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato D.Lgs.

50/2016;

Rilevato che il servizio in oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie per le quali vige l'obbligo di ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip SpA o altri soggetti aggregatori;

Ritenuto altresì, in considerazione dell'entità dell'importo, nettamente inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, di prescindere dalla redazione ed approvazione di specifico schema di contratto, attribuendo valore contrattuale alla presente determinazione una volta comunicata all'affidatario anche per via telematica, informando che lo stesso è tenuto al rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, ed a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, nonché a rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, il Codice Civile e le altre disposizioni vigenti, e che il mancato adempimento, sarà causa di immediata risoluzione del contratto;

Ritenuto di dover provvedere in merito, e prenotare regolare impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;

Preso atto che il progetto in parola è individuato dal seguente codice CUP: D33H19000710007;

Dato atto che è stato acquisito, per il servizio di che trattasi, il seguente CIG presso l'ANAC: 9691039260;

Dato atto altresì che la Dott.ssa Valentina Cipollari ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24, comma 5, in relazione all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi di natura previdenziale e assistenziale ed ha prodotto la dichiarazione di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei pagamenti;

Dato atto che, per l'intervento in oggetto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge 241/1990, ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Arch. Daniele Cardoli;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 35359 del 17/10/2022 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto l'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed attese le proprie competenze;

Tutto ciò premesso,

## D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, e ai sensi dall'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, alla Dott.ssa Valentina Cipollari, C.F. CPLVNT78M65L182O P.IVA 10482181004, con studio in

Strada della Crocetta n. 6 - 00019 Tivoli (RM), iscritta nell'elenco istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, l'incarico professionale per la redazione della relazione archeologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

3. Di dare atto che l'importo dell'onorario spettante alla professionista, come da preventivo/offerta acquisito con prot. n. 7230 del 22/02/2023, risulta quantificato in euro 1.600,00 oltre rivalsa I.N.P.S. al 4% pari ad euro 64,00 ed esente Iva ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della legge 190/2014 e ss.mm.ii., per un importo totale di euro 1.664,00;

4. Di imputare in favore della Dott.ssa Valentina Cipollari la somma totale di euro 1.664,00 sul capitolo 0401.22.009 impegno contabile n. 1978/2022 del Bilancio di previsione finanziario 2023;

5. Di stabilire che il presente provvedimento assume altresì valenza di contratto e si intende perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi del disposto dell'art. 32 comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016;

6. Di dare atto che in ottemperanza al disposto dell'art. 24, comma 5, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il perfezionamento del contratto è subordinato alla dimostrazione del soggetto incaricato di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché di possedere i requisiti e le capacità di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo decreto;

7. Di dare atto ancora che per il servizio in oggetto il RUP è l'Arch. Daniele Cardoli, individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 42 del D.Lgs. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente affidamento;

8. Di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, il fine che si intende perseguire è individuare idonea professionalità alla quale affidare il servizio di redazione della relazione archeologica dei lavori in premessa indicati, l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico per redazione relazione archeologica a corredo del progetto definitivo per l'intervento di realizzazione della scuola dell'infanzia sita in Via De Santis/Via Ippolito Nievo, la stipula del contratto avverrà mediante un apposito scambio di lettere anche via posta elettronica certificata, le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nel dispositivo della presente determinazione e nel medesimo preventivo presentato dalla professionista incaricata, nonché quelle deducibili dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

9. Di comunicare alla Dott.ssa Valentina Cipollari dopo l'esecutività del presente provvedimento di spesa contestuale all'ordine della prestazione il numero dell'impegno contabile e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la relativa fattura/e dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;

10. Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

11. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

12. Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore III-OO.PP.  
Arch. Daniele Cardoli